

Le fonti occulte del Tg3

- Norma Rangeri, 25.08.2013

•

Secondo il presidente del Consiglio Letta «non esiste un piano B». Per il *Tg3* invece non esiste «il manifesto». È singolare l'informazione televisiva, i telegiornali più lontani dal nostro modo di pensare, come il Tg1 e il Tg2, danno correttamente la dichiarazione del premier, riferita ieri dal *manifesto*, dove appunto Enrico Letta spiega che «non esiste un piano B» e che il suo governo va avanti. Invece il *Tg3*, che in teoria è di sinistra, riporta la dichiarazione del presidente del consiglio evitando accuratamente di citare il nostro giornale. A questa esclusione del *manifesto* negli spazi informativi del servizio pubblico siamo abituati dai tempi della Prima e della Seconda Repubblica. Ma il vento è cambiato e vorremmo, come qualsiasi altra testata, non essere discriminati quando diventiamo fonte di notizia. Se poi prendiamo in considerazione il pluralismo delle opinioni, la nostra che è forse l'unica né di partito né grillina viene troppo spesso oscurata. Come ha fatto questa volta il *Tg3*.

© 2020 IL NUOVO MANIFESTO SOCIETÀ COOP. EDITRICE